



ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

Piano della performance dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca ambientale per gli anni 2016-2018

ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n.150/2009

8.1 Scheda di analisi SWOT

OPPORTUNITÀ	MINACCE
<p>Valorizzare l'immagine di ISPRA Valorizzare le professionalità, conoscenze ed esperienze di ISPRA nel contesto europeo ed internazionale Valorizzare il ruolo dell'ISPRA nel Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente (SNPA). Ampliare la sensibilità per la protezione dell'ambiente</p> <p><u>RICERCA E SPERIMENTAZIONE FINALIZZATA</u> Identificare e contribuire a progetti di ricerca innovativi Promuovere attività di valorizzazione del patrimonio naturale Ridurre gli impatti sulla biodiversità e sugli ecosistemi</p> <p><u>INFORMAZIONE, REPORTING E COMUNICAZIONE AMBIENTALE, FORMAZIONE E EDUCAZIONE AMBIENTALE, NETWORKING AMBIENTALE</u> Garantire l'accesso ai dati relativi all'ambiente Contribuire alla diffusione dell'informazione ambientale Favorire le sinergie tra ISPRA e i propri partner nazionali ed internazionali Cogliere le opportunità di co-finanziamento europee Espandere il contributo di ISPRA al MATTM per rafforzare il ruolo ponte dell'Italia verso i paesi limitrofi</p> <p><u>OSSERVAZIONE E MONITORAGGIO AMBIENTALE, SORVEGLIANZA E CONTROLLO</u> Garantire la corretta conservazione dell'ambiente Realizzare il monitoraggio e il reporting dello stato della biodiversità e degli ecosistemi</p> <p><u>ASSISTENZA STRATEGICA E CONSULENZA SCIENTIFICA E TECNICA</u> Identificare procedure e linee guida di intervento per la protezione</p>	<p>Rischio di rallentamenti e/o sospensioni delle attività dovuto a cause esterne Mancanza di risorse e incertezza nella programmazione delle spese</p> <p><u>RICERCA E SPERIMENTAZIONE FINALIZZATA</u> Localismo e frammentazione delle competenze Obsolescenza di competenze basilari per la ricerca</p> <p><u>INFORMAZIONE, REPORTING E COMUNICAZIONE AMBIENTALE, FORMAZIONE E EDUCAZIONE AMBIENTALE, NETWORKING AMBIENTALE</u> Frammentazione politico-istituzionale del sistema agenziale italiano Dispersione delle informazioni Frammentazione delle attività di formazione</p> <p><u>OSSERVAZIONE E MONITORAGGIO AMBIENTALE, SORVEGLIANZA E CONTROLLO</u> Verificarsi di emergenze non fronteggiabili Aumento delle pressioni e degli impatti sulla biodiversità e sugli ecosistemi</p> <p><u>ASSISTENZA STRATEGICA E CONSULENZA SCIENTIFICA E TECNICA</u> Lunghezza dei tempi di realizzazione dei progetti rispetto a quelli di degrado degli ecosistemi</p> <p><u>SUPPORTO GIURIDICO - AMMINISTRATIVO, GESTIONALE, INFRASTRUTTURALE E INVESTIMENTO</u> Problematiche di natura esogena nella gestione delle entrate (Cambiamento dei fattori economici, sociali, politici)</p>

<p>dell'ambiente Offrire metodologie e strumenti per la corretta gestione delle risorse naturali e dei servizi eco sistemici Fornire supporto tecnico-scientifico all'implementazione della Strategia nazionale per la biodiversita' Favorire la corretta applicazione della normativa e degli accordi internazionali, europei e nazionali per la tutela della biodiversità e degli ecosistemi</p> <p><u>SUPPORTO GIURIDICO - AMMINISTRATIVO, GESTIONALE, INFRASTRUTTURALE E INVESTIMENTO</u> Favorire il processo di trasparenza della PA</p>	
--	--

PUNTI DI FORZA	PUNTI DI DEBOLEZZA
<p>Disponibilità di competenze ampie e trasversali Rapporti pluriennali con gli <i>stakeholder</i> di riferimento Elevata reputazione di ISPRA presso i principali <i>stakeholder</i> Struttura organizzata capace di ottimizzare il raggiungimento degli obiettivi strategici</p> <p><u>RICERCA E SPERIMENTAZIONE FINALIZZATA</u> Capacità di coordinamento di progetti multidisciplinari e gruppi di lavoro che coinvolgono numerosi soggetti esterni</p> <p><u>INFORMAZIONE, REPORTING E COMUNICAZIONE AMBIENTALE, FORMAZIONE E EDUCAZIONE AMBIENTALE, NETWORKING AMBIENTALE</u> Ricco e pregiato patrimonio documentale e museale per la divulgazione e la formazione Rapporti consolidati con le istituzioni e le università</p> <p><u>OSSERVAZIONE E MONITORAGGIO AMBIENTALE, SORVEGLIANZA E CONTROLLO</u> Rapidità di azione Riconoscimento di qualifiche professionali uniche in Italia Disponibilità di banche dati ampie e profonde Laboratori certificati secondo stretti standard di qualità</p> <p><u>ASSISTENZA STRATEGICA E CONSULENZA SCIENTIFICA E TECNICA</u> Potenziale di competenze intersettoriali per contribuire alle risposte nazionali agli obiettivi strategici europei Punto di riferimento per la predisposizione di pareri, prescrizioni e manualistica in materia ambientale</p>	<p>Scarsità di risorse umane e finanziarie Mancanza di organicità nelle attività e dispersione di sforzi e risorse Costi di struttura elevati</p> <p><u>RICERCA E SPERIMENTAZIONE FINALIZZATA</u> Priorità contingenti del lavoro di protezione rispetto a quello di ricerca</p> <p><u>INFORMAZIONE, REPORTING E COMUNICAZIONE AMBIENTALE, FORMAZIONE E EDUCAZIONE AMBIENTALE, NETWORKING AMBIENTALE</u> Mancanza di spazi museali Difficoltà ad assumere ruoli di leadership europea per progetti di grande dimensione e complessità tecnico-organizzativa Insufficiente disponibilità di risorse e strumenti flessibili e attivabili in tempi rapidi sia per la preparazione di proposte sia per l'attuazione di progetti europei a termine</p> <p><u>OSSERVAZIONE E MONITORAGGIO AMBIENTALE, SORVEGLIANZA E CONTROLLO</u> Presenza sul territorio Limitata capacità di integrazione di unità organizzative eterogenee</p> <p><u>ASSISTENZA STRATEGICA E CONSULENZA SCIENTIFICA E TECNICA</u> Tempistiche di predisposizione dipendenti spesso da dati e informazioni di altre Amministrazioni dello Stato Forte impegno delle risorse umane in attività di gestione di richieste contingenti da parte degli <i>stakeholder</i></p> <p><u>SUPPORTO GIURIDICO - AMMINISTRATIVO, GESTIONALE, INFRASTRUTTURALE E INVESTIMENTO</u></p>

<p><u>SUPPORTO GIURIDICO - AMMINISTRATIVO, GESTIONALE, INFRASTRUTTURALE E INVESTIMENTO</u> Forte attenzione alla valorizzazione delle risorse Tempestività nelle azioni a difesa del patrimonio e dell'immagine</p>	<p>Struttura organizzativa da definire Mancanza di una normativa e prassi comune ai tre enti confluiti in ISPRA Sovrapposizione di funzioni tra CRA Necessità di definire processi e procedure</p>
---	--